



Statement: Auto storiche, un sogno in velocità

Mi sono ravvicinato al motorismo storico nel 1997. L'avevo abbandonato nel 1993 dopo aver partecipato per sei anni ai campionati di regolarità e conquistato il trofeo italiano della mia categoria, quando ormai questi impegni sportivi non riuscivano più a conciliarsi con la mia attività imprenditoriale.

Nel 1996 ho accettato la presidenza di un club di auto storiche di Bologna con la certezza che avrei compiuto ogni sforzo per far raggiungere al Club prestigiosi traguardi. Ho cercato di applicare anche qui quei metodi gestionali e quella filosofia lavorativa relazionale su cui ho sempre conformato le mie aziende introducendo nell'ambito degli eventi quel concetto di cultura del patrimonio da salvaguardare e da divulgare, le auto, che in seguito fu un po' utilizzato dalla maggior parte dei club che promuovevano attività per le auto d'epoca. I risultati non hanno tardato ad arrivare: una Manovella d'argento ASI e poi quattro Manovelle d'Oro, i massimi riconoscimenti nazionali dell'Automotoclub Storico Italiano.

Da tempo però avevo un sogno nel cassetto, confortato dalle sollecitazioni dei media e degli appassionati della storia del motorismo sportivo: riportare la velocità su per i tornanti della Raticosa e, più precisamente, da Pianoro Vecchio a Livergnano, dopo ben 32 anni dalla riposizione della più famosa cronoscalata degli anni '50 e '60.

Ero cosciente che i problemi da risolvere sarebbero stati tanti ma, come imprenditore, ho sempre saputo assumermi i rischi in prima persona, quindi con l'aiuto delle istituzioni, di numerosi sponsor, dei media e di tanti amici e appassionati, nel 2001 sono riuscito a portare ai nastri di partenza 40 bellissime vetture "Sport", "Barchette", "GTS" e "Prototipi".

Apripista d'eccezione fu Clay Regazzoni su una splendida Ferrari SWB 250 del 1960 e Odoardo Govoni che fu anche protagonista della Raticosa nella sua epoca d'oro. Quella del 2019 sarà la sedicesima cronoscalata che organizzo con la collaborazione della Scuderia Bologna Squadra Corse e avrà la titolazione a Campionato Italiano.

Ho voluto dedicare la gara a Sauro Mingarelli per la sua abilità tecnica, ma soprattutto per lo spirito che ha profuso nella sua professione che fu anche una passione!

...dal 1926 continua la tradizione della corsa nel tempo!

Francesco Amante

Profilo Francesco Amante

Nato a Bologna il 19 novembre 1947, Francesco Amante è un imprenditore conosciuto a livello internazionale, grande appassionato di arte e motori, che da sempre sostiene attività culturali di grande livello.

Con una laurea a pieni voti sulle strategie di marketing, a trent'anni diventa Direttore Amministrativo Finanziario della Ritz Expansion, licenziataria in Europa dei marchi Timberland, Ralph Lauren, Clarks, Allen Edmonds. A trentacinque anni diventa Amministratore Delegato di Finritz, la Holding del Gruppo, di cui ne diviene Presidente tre anni dopo. Per dieci anni ha ricoperto il ruolo di Presidente di tutte le aziende del Settore Abbigliamento di Bologna e Provincia presso l'allora Associazione Industriale di Bologna, attualmente Unindustria.

Dal 2000 Antonio Amato l'ha voluto nel "Comitato di Difesa della Proprietà Intellettuale", presso la Confindustria di Roma. Dal 2001 al 2011 è Presidente dell'Associazione Amici della Galleria D'Arte Moderna di Bologna. Ha prestato e donato opere al MaMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna. Ha promosso e finanziato iniziative che hanno cambiato il volto della città come l'installazione da parte dell'Artista Flavio Favelli presso il Pantheon della Certosa, il grande lampadario "Casa Grande" opera del gruppo di Artisti "ZimmerFrei" posto all'ingresso della Cineteca di Bologna e opera recente la ricollocazione dei bronzi di Giuseppe Romagnoli sulla facciata di Palazzo D'Accursio. Su invito dell'Amministrazione Comunale ha rappresentato i donatori della Città di Bologna per il progetto di restauro dei portici di San Luca, essendo egli stesso donatore.

Dal 2004 è Presidente della Scuderia Bologna Squadra Corse con cui organizza competizioni di auto storiche, d'importante valore internazionale come la "Bologna-San Luca", gara che Amante ha riportato in vita nel 2004 dopo 46 anni di inattività e la "Bologna-Raticosa" anch'essa ripresa e spinta ai massimi livelli nel 2001 dopo che la storica gara non si correva da 36 anni. Ha vinto finora 5 Campionati Italiani di Velocità in Salita per Auto storiche.

Da dodici anni siede nel Board di Carthesio, azienda internazionale specializzata nei passaggi generazionali aziendali, wealth management and private equity.

È stato inserito tra i Top-ranking personalities in the fields of business, politics, sciences, the arts and entertainment di "Who's who". L'Accademia Italo Americana gli ha conferito la "Dignità di Accademico Onorario a Vita per le sue non

comuni doti umane e professionali”. Il Presidente Dott. Azeglio Ciampi gli ha conferito l’onorificenza di Commendatore per meriti alla Repubblica.

Nel corso del 2019 gli è stata conferita la “Turrita d’Argento” da parte dell’Amministrazione Comunale di Bologna per “aver onorato con la propria attività professionale e pubblica la città di Bologna”.